

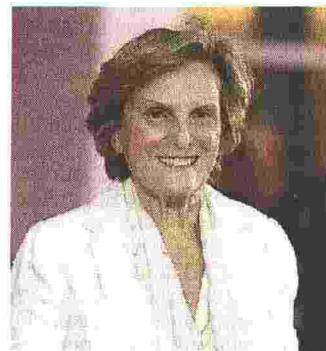


# Aprire il **Ca' Foscari** Short festival uno sguardo diretto sul pianeta

## UNIVERSITA'

VENEZIA Si è ufficialmente aperta ieri la quattordicesima edizione del **Ca' Foscari** Short Film Festival, rassegna di cortometraggi internazionale (ben ventotto i Paesi coinvolti) divenuta oramai seguito appuntamento veneziano. E che coinvolge studenti in primo luogo, come ha ricordato durante l'inaugurazione all'Auditorium Santa Margherita il prorettore al Diritto allo studio Elti Cattaruzza. «Questo Festival - ha esordito quest'ultimo - è una fotografia culturale del nostro pianeta, e oltre la metà dei giovani studenti registi sarà addirittura presente qui; è giusto giudicare l'opera per la bellezza, la tecnica, lo sviluppo, ma dobbiamo tutti guardare con attenzione anche e soprattutto i messaggi che queste opere offrono, sussurrano, spesso urlano». Richiamo a ben precisi temi, con occhi ben posati sui conflitti bellici attualmente in corso: «I rapporti interpersonali, le dinamiche familiari, e soprattutto gli orrori delle guerre, che uccidono le persone e uccidono il futuro... La parola guerra può essere declinata facilmente e comunemente al plurale, ma la parola pace no, è co-

me se esistessero tante guerre, ma una sola pace». Intervenuti, assieme a Cattaruzza, Paola Mar assessore comunale all'Università, e Giovanni Dell'Olivo direttore generale Fondazione di Venezia. Un esempio dell'ampio raggio di proposte offerte dal **Ca' Foscari** Short Film Festival, è offerto dalla giornata odierna. Si aprirà all'Auditorium Santa Margherita alle 11, con una sezione dedicata al VideoConcorso "Francesco Pasinetti", con proiezione di corti vincitori della passata edizione (alla stessa ora, anche proiezioni della medesima sezione al Museo Archeologico Nazionale). A seguire, a mezzogiorno, il programma speciale curato da Keiko Kusakabe, dal titolo Pen-



OSPITE Domani c'è Liliana Cavani

sieri dal set: focus sulla regista e fotografa giapponese Ninagawa Mika (che ha inviato un videomessaggio), la cui autobiografia recentemente tradotta sarà presentata. Dalle 14 l'atteso Concorso Internazionale, con proiezioni dei cortometraggi di Jessica Goh, Tynystan Temirzhan, Joan Oliver Nadal e Diego Gomez Tejedor; altri autori, Natalia Bermúdez, Augusté Gerikaité, Ido Gotlib. Alle 16 il regista indiano Faraz Arif Ansari, collegato, dialogherà con la curatrice Cecilia Cossio, con visione di tre suoi corti con tema la diversità. Il regista e sceneggiatore francese Philippe Le Guay interverrà alle 17.30, in dialogo con Marie-Christine Jamet: clip da suoi celebri lavori, su tutti "Molière in biblicetta". Conclusione alle 20 con altre opere del Concorso Internazionale, che comprendono anche "We Should All Be Futurists" di una giovane e promettente regista italiana, Angela Norelli.

Fra gli appuntamenti più attesi dell'intero Festival, inoltre, vi è sicuramente l'incontro di domani venerdì all'Auditorium Santa Margherita alle 18: protagonista un nome storico della regia, Liliana Cavani.

Riccardo Petito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

